

**CONSORZIO FORESTALE
DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA**
Comuni di Baceno – Crevoladossola – Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo



**COMUNE DI
MONTECRESTESE**

**PROGETTO DI TAGLIO DEL LOTTO
BOSCHIVO “PART. 21 –Strada Agarina”**

**RELAZIONE TECNICA E STIMA DEL VALORE DI
MACCHIATICO**

Gennaio 2019

PROGETTISTA:

Dott. Forestale Paolo Maria TERZOLO

Albo Dottori Agronomi e Forestali Provincia di Torino n. 488A

COMUNE DI MONTECRESTESE

Lotto “PART. 21 –Strada Agarina”

RELAZIONE D’INTERVENTO E PLANIMETRIE DEL LOTTO

COMUNE: Montecrestese (TO)

LOCALITA’: Strada Agarina

DATI CATASTALI: foglio 16 mappali 334,336.

SUPERFICIE INTERVENTO: 1,98 ha al netto delle tare

TECNICO PROGETTISTA: dott. for. Paolo Maria Terzolo

a. Descrizione analitica della stazione e del soprassuolo

Il lotto boschivo in progetto si trova sul versante con esposizione prevalente a sud-est, ad una quota dai m 910 ai m 990, e si estende lungo la strada trattorabile consortile per la località Agarina, immediatamente a valle della stessa; rispetto all’adottato Piano Forestale Aziendale comprende una porzione della particella 21. Gran parte del territorio del Comune di Montecrestese, ivi compresa l’intera valle dell’Isorno al cui interno insiste la superficie del lotto boschivo, è compresa nel perimetro della ZPS IT 1140021 “Val Formazza”

La stazione è localizzata sul medio versante con giaciture mediamente pendenti e ridotta rocciosità e pietrosità superficiale.

Il soprassuolo è costituito da un castagneto ceduo ascrivibile al tipo forestale del “acidofilo a *Teucrium scorodonia* delle Alpi”. Si tratta di un ceduo invecchiato, in cui l’età dei polloni è notevolmente superiore alla durata del turno, con diffusa presenza di polloni senescenti. Proseguendo lungo la strada per l’Agarina lungo il primo tratto del lotto si osserva ancora la presenza di latifoglie d’invasione che caratterizzano le aree boscate limitrofe; la parte centrale è maggiormente caratterizzata da castagneto in purezza, mentre addentrandosi nella valle il lotto, pur essendo sempre ascrivibile al castagneto ceduo, vede la presenza di alcuni esemplari di rovere.

Il sottobosco qualora non assente per l’eccessiva copertura è caratterizzato da rovi con uno strato arbustivo scarsamente rappresentato.

Numerosi sono i disseccamenti presenti in ragione dell’età avanzata del popolamento e dei diffusi attacchi di cancro corticale, tanto che la biomassa al suolo è abbondante. La copertura è ovunque più che colma e la rinnovazione da seme, come anche la presenza di altre specie, stenta ad affermarsi per l’eccessivo ombreggiamento. Oltre al castagno risultano presenti roveri (che nelle aree limitrofe al lotto divengono a tratti caratterizzanti), betulle e a tratti, faggio e sorbo montano.

b. Descrizione degli obiettivi e delle caratteristiche dell'intervento

Occorre premettere che l'area del lotto si colloca all'interno della ZPS IT 1140021 "Val Formazza" e che conseguentemente l'intervento deve essere compatibile con le prescrizioni normative delle Misura generali di Conservazione, approvate con DGR 22-368 del 29/09/2014, in quanto non sono ancora state emanate le misure di conservazione sito specifiche, obiettivo primario dell'intervento è quello di garantire l'ottimale conservazione dell'habitat e degli elementi di interesse naturalistico e conservazionistico.

In considerazione dello stato di senescenza di buona parte del popolamento e della conseguente necessità di avviare la sua rinnovazione prima che si inneschino conclamate fasi di collasso strutturale, l'intervento consiste nella ceduzione del castagno con rilascio di una matricinatura a gruppi di soggetti scelti tra i più stabili. In considerazione della significatività dei soggetti di rovere, il rilascio a garanzia della copertura del suolo è stato incentrato principalmente sulla rovere e su soggetti di latifoglie diversi dal castagno (betulle, faggio e sorbo montano) riservando il castagno solo in presenza di soggetti stabili, non affetti da cancro corticale e posti in aree monospecifiche.

I vecchi soggetti castagno sono stati in buona parte rilasciati come piante per la biodiversità.

In ottemperanza alle Misura di conservazione il rilascio delle matricine garantisce un grado di copertura delle chiome superiore al 25% e la superficie della ceduzione è inferiore a ha 2.

Come risulta dall'allegato piè di lista sono stati complessivamente rilasciati 186 soggetti, oltre a 14 piante rilasciate ad invecchiamento indefinito per tutela della biodiversità (7 soggetti ad ettaro); tali piante sono così suddivise: 3 castagni, 8 roveri, 2 betulle, 1 sorbo montano.

In particolare le matricine sono così distinte: 139 roveri, 21 betulle, 14 castagni, 4 faggi, 4 sorbi montani, 2 tigli e 2 saliconi.

c. Descrizione delle modalità di esbosco, dell'organizzazione dei cantieri e degli adempimenti in materia di sicurezza

L'esbosco potrà avvenire con trattore e verricello, o con brevi linee di gru a cavo, utilizzando la viabilità esistente, che costeggia tutto il lotto.

La ditta che effettuerà il taglio dovrà necessariamente rispettare la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro utilizzando DPI idonei durante le fasi di taglio, allestimento ed esbosco e dovrà curare con particolare attenzione la sicurezza del transito lungo la pista consortile

Si ricorda che trattandosi di area ZPS i lavori selvicolturali di taglio ed esbosco dovranno essere sospesi dal 1° aprile al 15 giugno.

d. Definizione quantitativa dell'intervento

Per la definizione quantitativa dell'intervento sono state effettuate 5 aree di saggio aventi raggio di m 9, rappresentative del popolamento.

I dati sono riassunti nella tabella sottostante:

N° AdS	5			
	Provvigione	Rilasciate	Tagliate	%
N/ha =	500	100	400	80,0
G/ha = mq	30	8	22	73,3
V/ha= mc	240	70	170	70,0

Le piante da rilasciare, in numero complessivo di 186, corrispondenti a soggetti stabili e di ampia chioma sono indicate in vernice di colore rosso, con un anello al fusto, numero progressivo al fusto e bollo al piede sempre in vernice e recante il numero progressivo della matricina. Inoltre, con vernice gialla, sono state numerate le 14 piante da conservare a invecchiamento indefinito per la biodiversità. I confini del lotto sono identificati con doppio tratto in vernice rossa sulle piante e sulle pietre di confine.

e. Piedilista completo delle matricine

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
1	36	Rovere
2	29	Rovere
3	33	Rovere
4	26	Rovere
5	17	Rovere
6	25	Rovere
7	31	Rovere
8	46	Rovere
9	34	Rovere
10	28	Rovere
11	31	Rovere
12	43	Rovere
13	24	Rovere
14	31	Rovere
15	34	Rovere
16	27	Rovere
17	44	Rovere
18	35	Rovere
19	27	Rovere
20	20	Rovere
21	35	Rovere
22	36	Rovere
23	28	Sorbo montano
24	37	Castagno
25	23	Betulla
26	34	Betulla
27	22	Betulla
28	33	Rovere
29	29	Rovere
30	31	Rovere
31	29	Rovere
32	31	Rovere
33	24	Rovere
34	14	Rovere
35	32	Rovere
36	24	Rovere
37	10	Sorbo montano
38	22	Betulla
39	32	Rovere
40	20	Rovere
41	21	Rovere
42	20	Rovere
43	22	Rovere
44	27	Rovere
45	18	Rovere

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
46	25	Rovere
47	25	Rovere
48	40	Tiglio
49	29	Rovere
50	25	Rovere
51	30	Rovere
52	23	Rovere
53	21	Rovere
54	26	Rovere
55	29	Rovere
56	27	Rovere
57	30	Rovere
58	22	Rovere
59	31	Rovere
60	32	Rovere
61	17	Rovere
62	29	Rovere
63	26	Rovere
64	25	Rovere
65	12	Sorbo montano
66	13	Sorbo montano
67	25	Castagno
68	37	Castagno
69	22	Betulla
70	24	Betulla
71	33	Betulla
72	42	Faggio
73	38	Castagno
74	36	Betulla
75	45	Castagno
76	58	Faggio
77	35	Rovere
78	27	Rovere
79	2	Rovere
80	29	Rovere
81	42	Rovere
82	23	Faggio
83	22	Rovere
84	27	Rovere
85	13	Rovere
86	32	Rovere
87	59	Rovere
88	10	Faggio
89	35	Rovere
90	34	Rovere

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
91	31	Betulla
92	30	Rovere
93	24	Rovere
94	23	Rovere
95	19	Rovere
96	31	Rovere
97	32	Castagno
98	21	Betulla
99	23	Betulla
100	28	Rovere
101	32	Rovere
102	23	Rovere
103	30	Rovere
104	17	Rovere
105	14	Castagno
106	35	Rovere
107	34	Rovere
108	33	Rovere
109	19	Rovere
110	25	Rovere
111	26	Rovere
112	60	Rovere
113	23	Rovere
114	50	Rovere
115	35	Rovere
116	25	Rovere
117	33	Rovere
118	39	Betulla
119	30	Rovere
120	26	Betulla
121	22	Rovere
122	25	Rovere
123	25	Rovere
124	33	Rovere
125	32	Rovere
126	25	Rovere
127	29	Rovere
128	26	Rovere
129	22	Rovere
130	31	Betulla
131	28	Rovere
132	29	Rovere
133	33	Rovere
134	34	Betulla
135	25	Betulla
136	19	Betulla

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
137	52	Rovere
138	40	Rovere
139	38	Rovere
140	29	Rovere
141	42	Rovere
142	25	Salicone
143	22	Castagno
144	27	Castagno
145	18	Betulla
146	32	Castagno
147	16	Rovere
148	26	Betulla
149	15	Rovere
150	18	Rovere
151	28	Rovere
152	25	Rovere
153	15	Rovere
154	27	Rovere
155	18	Tiglio
156	28	Castagno
157	20	Rovere
158	24	Rovere
159	14	Rovere
160	15	Rovere
161	18	Salicone
162	28	Rovere
163	31	Castagno
164	20	Castagno
165	29	Rovere
166	23	Rovere
167	19	Rovere
168	38	Betulla
169	29	Betulla
170	23	Rovere
171	27	Rovere
172	30	Rovere
173	26	Rovere
174	18	Rovere
175	31	Rovere
176	16	Rovere
177	32	Rovere
178	23	Rovere
179	18	Rovere
180	32	Rovere
181	14	Rovere
182	33	Rovere

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
183	27	Rovere
184	27	Rovere
185	31	Rovere
186	42	Castagno

Piante biodiversità:

NUMERO	DIAMETRO	SPECIE
B1	30	Betulla
B2	61	Castagno
B3	20	Sorbo montano
B4	35	Rovere
B5	46	Rovere
B6	54	Castagno
B7	42	Betulla
B8	61	Castagno
B9	35	Rovere
B10	26	Rovere
B11	29	Rovere
B12	28	Rovere
B13	35	Rovere
B14	30	Rovere

STIMA

CALCOLO DELLA MASSA LEGNOSA ritraibile dal lotto "PART. 21 –STRADA AGARINA", costituito da castagno, e altre latifoglie posti su una superficie netta di 1,98 ha. Il calcolo del volume è stato effettuato applicando al volume cilindrometrico un coefficiente di riduzione $F = 0,55$.

Come da allegata stima analitica, elaborata tenuto conto dei diversi assortimenti ritraibili (paleria, ardere, tannino, triturazione) e della complessità dell'esbosco, si determina la seguente stima:

Per una quantità di 340 mc risulta un valore complessivo di € 3.325,00

STIMA

<i>attivo</i>		
<i>num</i>	<i>voce</i>	<i>importo (€/mc)</i>
A	prezzo di un mc di legna di castagno resa franco autocarro	42,40
<i>passivo</i>		
<i>num</i>	<i>voce</i>	<i>importo (€/mc)</i>
<i>Taglio e allestimento</i>		
1.1	un operaio boscaiolo in una giornata può tagliare e allestire mc 25 di legna	5,44
1.2	noleggio e consumo motosega	1,05
<i>Esbosco e trasporto all'imposto camionabile</i>		
2	Con trattore forestale lungo vie di strascico	
2.1	Noleggio trattore forestale con scudo e verricello, compreso operatore. In una giornata si possono esboscare mc 34 di legna	11,02
2.2	un operaio boscaiolo in una giornata può concentrare ed esboscare mc 34 di legna	4,00
<i>Assicurazione e contributi vari</i>		
3	(74% di 1.1+2.1)	6,99
<i>Direzione sorveglianza</i>		
4	(10% del totale delle spese precedenti)	2,85
<i>Interessi e rischi di capitale</i>		
5.1	(3% sul prezzo mercantile del faggio per un periodo di anticipazione di mesi 12)	1,27
6	Totale spese castagno	32,62
7	Prezzo mercantile castagno	42,40
7.1	Prezzo di macchiatico castagno	9,78
8	Stima lotto	
	Stima di legna da ardere di castagno per un totale di 340 mc	3.325,20
	arr	-0,20
	TOTALE	3.325,00
PREZZI ELEMENTARI		
1	Operaio boscaiolo: tariffe vigenti come da ricerca di mercato	€ 17,00/h
2	Noleggio motosega: rif E.P. Reg. Piemonte 2018 18.P08.C30.010	€ 3,28
3	Noleggio trattore forestale con scudo e verricello compreso operatore: rif E.P. Reg. Piemonte 2016 18.P08.B10.005	€ 46,84

Il calcolo della massa legnosa è da considerarsi indicativo, non vincolante, e valido unicamente per determinare su base analitica il complessivo importo “a corpo”.

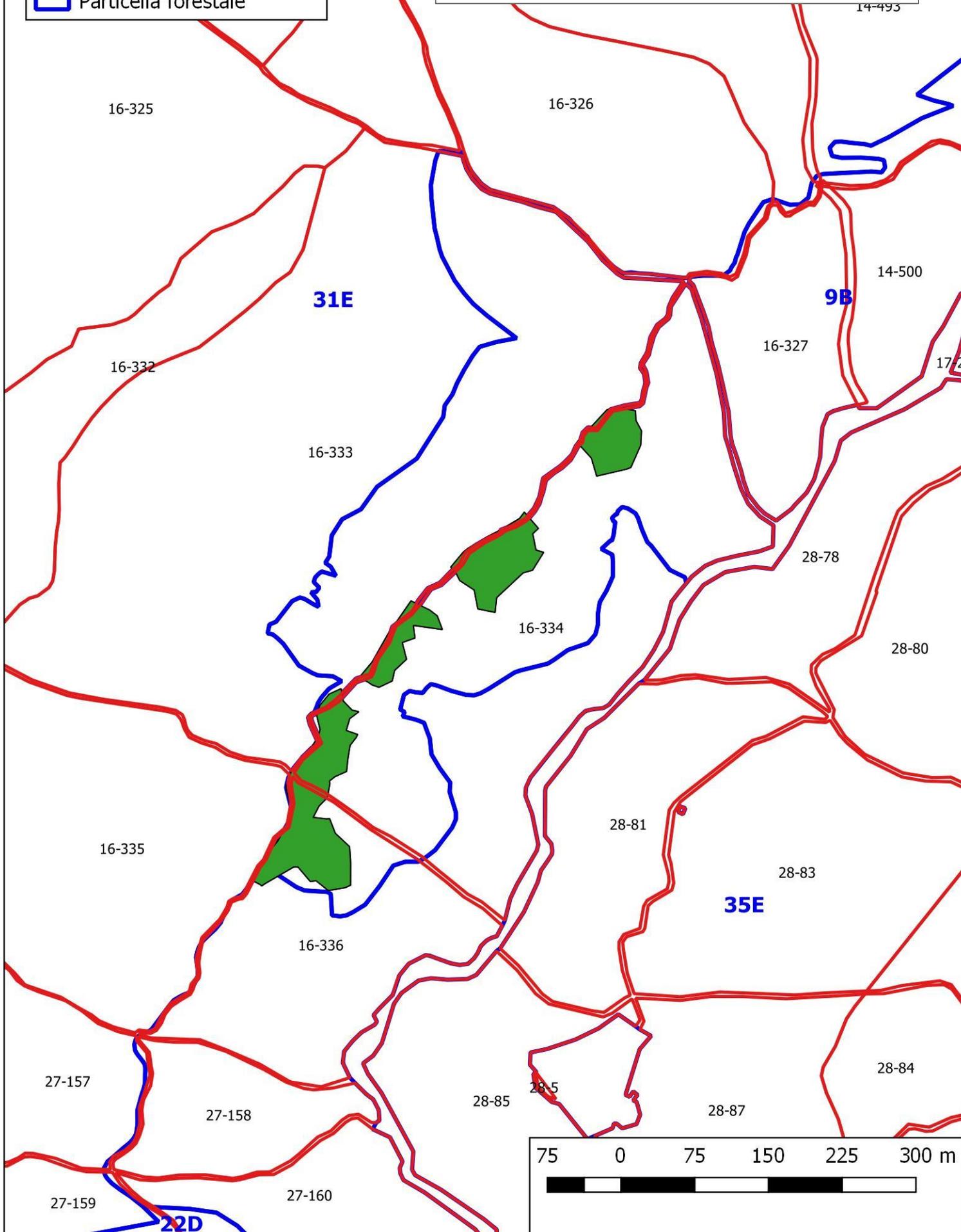
Montecrestese, 17/01/2018

Il tecnico forestale
Dott. For. Paolo Maria Terzolo

Legenda

-  Particelle catastali
-  Area oggetto di intervento
-  Particella forestale

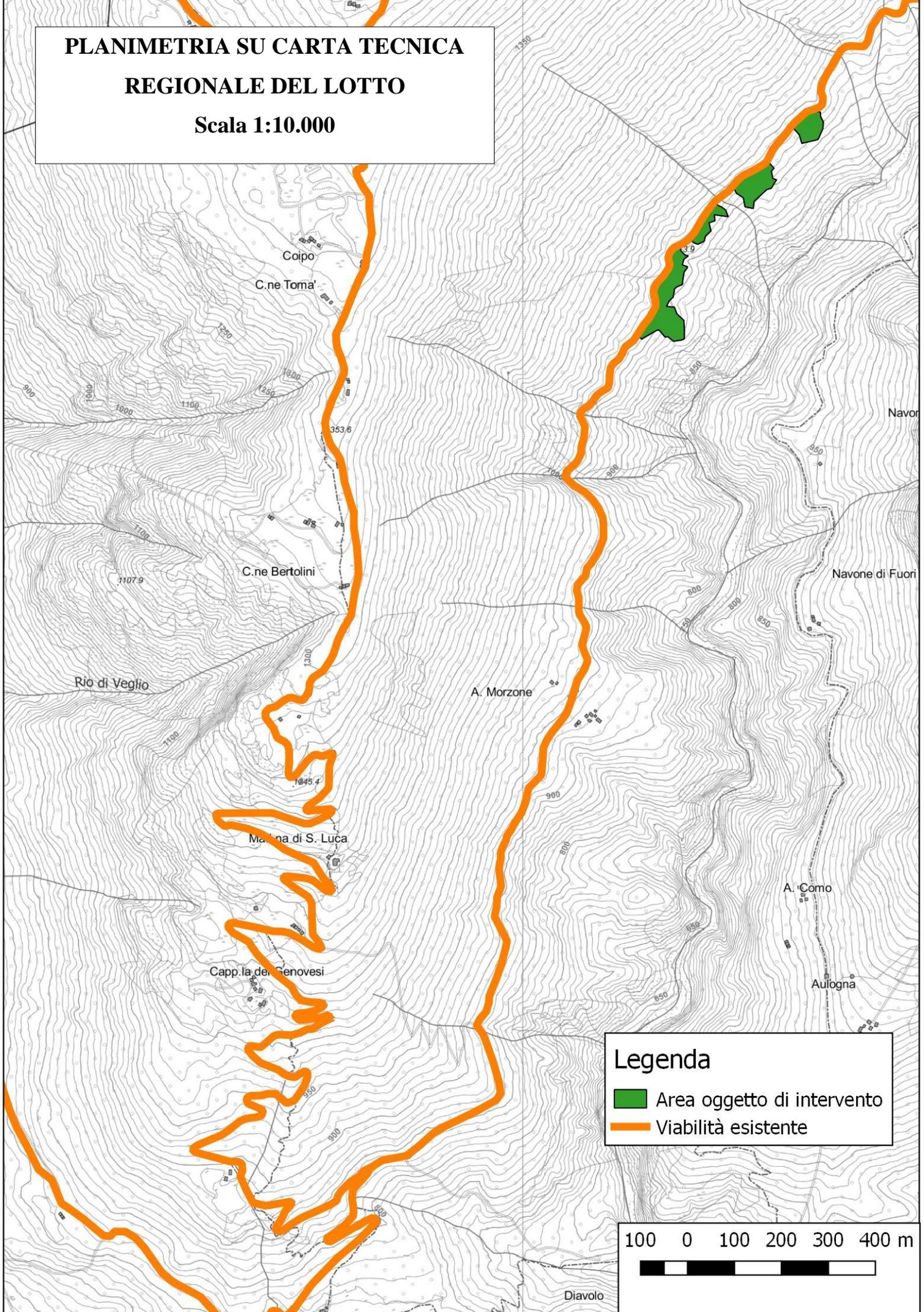
PLANIMETRIA CATASTALE DEL LOTTO – Scala 1:5.000



PLANIMETRIA SU CARTA TECNICA

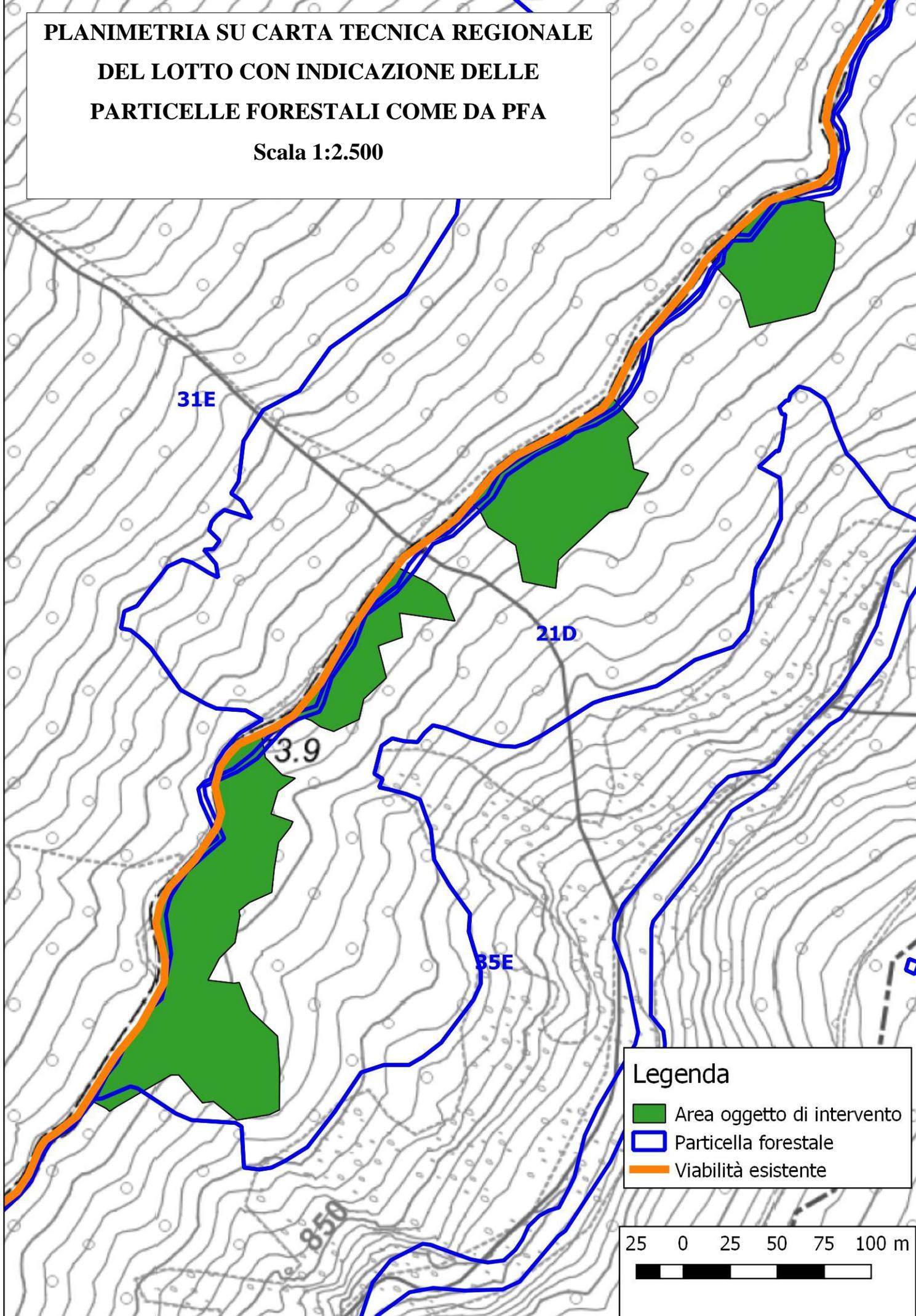
REGIONALE DEL LOTTO

Scala 1:10.000



**PLANIMETRIA SU CARTA TECNICA REGIONALE
DEL LOTTO CON INDICAZIONE DELLE
PARTICELLE FORESTALI COME DA PFA**

Scala 1:2.500



Legenda

- Area oggetto di intervento
- Particella forestale
- Viabilità esistente

